

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia e Commercio (ET4)

Anno accademico 2022/2023 studenti iscritti al primo anno nell'a.a 2022-23

Approvato dal Consiglio di Dipartimento di Dipartimento di Economia nella seduta del 17 giugno 2022

Sommario

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Economia e Commercio (ET4)	1
Titolo I – Informazioni generali	2
Art. 1 – Scopo del presente Regolamento	2
Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio	2
Titolo II – Obiettivi della Formazione	2
Art. 3 – Obiettivi formativi del corso.....	2
Art. 4 – Sbocchi occupazionali.....	3
Art. 5 – Requisiti di accesso.....	4
Art. 6 – Programmazione degli accessi	5
Titolo III – Organizzazione didattica	5
Art. 7 – Informazioni generali	5
Art. 8 – Curricula e percorsi	5
Art. 9 – Piani di studio	6
Art. 10 – Percorso di formazione	6
Art. 11 – Esami di profitto	7
Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo.....	7
Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie	7
Art. 13 – Modifiche al presente Regolamento	7

Titolo I – Informazioni generali

Art. 1 – Scopo del presente Regolamento

Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art.12 del DM 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Economia e commercio, per quanto in esse non definito.

Art. 2 – Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione: Economia e commercio

Classe: L-33 (Scienze economiche)

Codice interno: ET4

Struttura didattica di afferenza: Dipartimento di Economia

Ultima modifica all'Ordinamento: 2018

Composizione del Collegio didattico: www.unive.it/data/186/

Gruppo AQ del corso di studio www.unive.it/data/186/

Link alla pagina web del corso di studio: www.unive.it/cdl/et4

Link dove è reperibile il presente Regolamento: www.unive.it/pag/166/

Titolo II – Obiettivi della Formazione

Art. 3 – Obiettivi formativi del corso

Il corso di Laurea in Economia e Commercio si propone di fornire:

- le conoscenze necessarie per comprendere ed analizzare in modo critico fenomeni economici a vari livelli (macroeconomico, di mercato, di impresa);
- gli strumenti metodologici necessari per l'analisi quantitativa dei fenomeni economici, ponendo l'accento non solo sul tema della misura, ma anche sulle tecniche di previsione economica da utilizzare come supporto alle decisioni delle imprese e degli operatori finanziari;
- le conoscenze necessarie per affrontare le problematiche economiche di imprese private ed enti pubblici;
- i riferimenti giuridico-istituzionali aggiornati per supportare le scelte economico-aziendali;
- le competenze necessarie a continuare proficuamente gli studi al livello di laurea magistrale o di master.

Questi obiettivi sono perseguiti tramite una formazione flessibile e polivalente, fondata su conoscenze in ambito economico, giuridico, aziendale e matematico-statistico, che nell'insieme permettono una visione generale delle problematiche economiche e finanziarie.

Particolare enfasi è posta sui fenomeni economici relativi al funzionamento e alla regolamentazione dei mercati, al commercio e alle relazioni internazionali nonché alla politica economica.

In progressione cronologica, il percorso formativo si articola in tre anni; in particolare:

- nel primo anno, sono forniti gli insegnamenti di base di economia politica, economia aziendale, matematica, lingua inglese e le istituzioni fondamentali delle discipline giuridiche;
- nei due anni successivi, si approfondiscono i contenuti rilevanti per la formazione specifica, con particolare riferimento alle discipline comprese nei settori scientifico-disciplinari dell'ambito economico e giuridico. Un'ampia rosa di attività formative affini e integrative permette allo studente la scelta tra l'approfondimento di materie giuridiche, economiche, aziendali o quantitative con l'intento di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e l'accesso a professioni che richiedono la laurea triennale per l'iscrizione all'albo professionale (specie esperti contabili e revisori legali) o di indirizzarlo verso il proseguimento degli studi nelle lauree magistrali;
- a completamento del percorso formativo sono previsti un tirocinio obbligatorio ed una prova finale.

Il corso di laurea è strutturato in due curricula, uno in lingua italiana e uno in lingua inglese. Il curriculum in lingua inglese intende promuovere un profilo di formazione internazionale, favorendo l'inserimento in aziende internazionali e/o il proseguimento degli studi e della formazione in ambito internazionale.

Art. 4 – Sbocchi occupazionali

Operatore e consulente nelle funzioni economiche, finanziarie e commerciali

Funzione in un contesto di lavoro:

Data la solida base formativa di carattere multidisciplinare, il laureato in Economia e Commercio può essere inserito come operatore nelle diverse funzioni di aziende industriali e di servizi, private, pubbliche e non profit, nonché svolgere funzioni di consulente esterno a supporto dell'attività imprenditoriale o avviarsi all'attività di economista applicato. In particolare, alcune delle funzioni che può svolgere sono:

- incaricato di funzioni amministrative e di segreteria generale di enti privati e pubblici;
- incaricato dei servizi di gestione finanziaria e bancaria;
- incaricato dell'organizzazione della gestione dei processi di produzione e dell'impiego dei fattori produttivi;
- addetto a supporto dei servizi di studi e ricerca nel campo economico e a supporto delle scelte e decisioni aziendali;
- addetto all'analisi dati ed informazioni sull'andamento dei mercati a supporto delle decisioni aziendali;
- addetto a funzioni di supporto delle strategie imprenditoriali sulla base del quadro normativo e dell'analisi dei dati di mercato.

Il curriculum in lingua inglese è rivolto a studenti che intendono svolgere tali ruoli in aziende e istituzioni che operano in un contesto internazionale.

Il laureato può anche svolgere funzioni di consulenza in imprese di servizi o attraverso l'avvio di un'attività libero-professionale.

Competenze associate alla funzione:

- matematico-statistiche per la rappresentazione e l'analisi dei fenomeni economici;
- capacità di analisi quantitativa dei dati;
- micro e macroeconomiche sul funzionamento dei mercati;
- di economia finanziaria e monetaria per l'analisi della situazione finanziaria aziendale e dell'andamento dei mercati finanziari e delle variabili macroeconomiche;
- giuridiche di diritto pubblico, privato, dell'economia, dell'impresa e delle società;
- di gestione aziendale e della relativa rendicontazione contabile;
- capacità di misurazione e valutazione delle performance aziendali e dell'evoluzione dei sistemi economici;
- capacità di misurarsi con competenze in campi disciplinari affini;
- capacità di interagire in contesti culturali e professionali diversi;
- capacità di organizzazione autonoma dei processi lavorativi.

Sbocchi occupazionali:

Inserimento all'interno di varie organizzazioni economiche in cui è necessario un approccio multidisciplinare (economico-giuridico-aziendale) fra cui:

- imprese (private, pubbliche, non profit);
- società di consulenza e servizi;
- istituti finanziari e creditizi;
- pubbliche amministrazioni;
- organizzazioni di categoria.

Il conseguimento del titolo consente di accedere, previa attività di praticantato, all'esame di abilitazione per l'esercizio della professione di esperto contabile (Sez. B dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili).

Art. 5 – Requisiti di accesso

Per l'accesso al corso è richiesta un'adeguata conoscenza della matematica, della logica e della lingua inglese (almeno a livello B1 per il curriculum 'Economia e commercio', almeno a livello B2 per il curriculum 'Economics, Markets and Finance'), nonché un'adeguata capacità di comprensione verbale.

Il corso di laurea è ad accesso programmato e prevede il superamento di una prova che permette di accertare il possesso di un'adeguata preparazione iniziale: l'immatricolazione è condizionata dalla posizione occupata nella graduatoria.

Per l'anno accademico 2022/2023 i posti disponibili sono 420 (310 per il curriculum 'Economia e commercio'; 110 per il curriculum 'Economics, Markets and Finance').

La selezione si svolge di norma in due sessioni (primaverile ed estiva).

Tutte le informazioni su modalità di preiscrizione, selezione ed immatricolazione sono contenute nel bando di ammissione.

Il test di ingresso comprende un totale di 36 domande: 13 domande di abilità logica; 10 domande che accertano la capacità di comprensione verbale; 13 domande di matematica. Sono inoltre previste 30 domande che verificano la conoscenza della lingua inglese il cui esito non incide, però, sulla determinazione del punteggio necessario per l'ammissione al presente corso di laurea.

Il candidato è esonerato dalla partecipazione al test di ingresso se in possesso della certificazione SAT o GMAT. In questo caso, il candidato è collocato in graduatoria in considerazione del punteggio conseguito nel test SAT o GMAT sulla base delle modalità indicate nel bando di ammissione.

La selezione si svolge in lingua italiana o in lingua inglese.

È previsto un punteggio minimo di 4 punti su 13 per la parte del test relativa alla matematica, come indicato nel bando di ammissione. I candidati che risultino vincitori senza aver conseguito il punteggio minimo nella sezione relativa alla matematica potranno comunque immatricolarsi, tuttavia ad essi verrà assegnato un Obbligo Formativo Aggiuntivo (O.F.A.).

In caso di attribuzione dell'O.F.A. di Matematica, prima del suo assolvimento non sarà possibile sostenere alcun esame di profitto appartenente all'area matematico-statistica, economica, aziendale. In caso di O.F.A. non ancora assolto, a partire dal 1 ottobre dell'anno successivo a quello di immatricolazione, non sarà possibile sostenere alcun esame di profitto fino all'assolvimento dell'O.F.A.

L'O.F.A. di Matematica si considera assolto nel caso in cui il candidato in possesso di certificazione SAT o GMAT abbia ottenuto nelle sezioni SAT Math o GMAT Quantitative il punteggio minimo indicato nel bando di ammissione.

Sono previste attività formative propedeutiche e integrative con lo scopo di verificare il grado di preparazione degli studenti dopo l'immatricolazione e di permettere il recupero delle lacune pregresse relative alla matematica.

Nel dettaglio, è attivato un insegnamento specifico che verrà erogato a partire dalla settimana precedente l'inizio dei corsi ufficiali. Il sostenimento con esito positivo dell'esame previsto al termine dell'insegnamento permette di assolvere l'O.F.A. di Matematica.

È inoltre disponibile il MOOC 'Matematica di base', per il quale si rinvia alla pagina web di Ateneo dedicata ai MOOC Massive Open Online Courses.

Per quanto riguarda la verifica della conoscenza della lingua inglese a livello almeno B1 per il curriculum 'Economia e commercio', sono esonerati dall'obbligo di verifica coloro che abbiano conseguito una delle certificazioni elencate o che rientrino nei casi di esonero, come riportato nell'apposita pagina web (www.unive.it/conoscenze-linguistiche). In caso contrario, allo studente verrà assegnato un O.F.A. da assolvere entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione. Le modalità di assolvimento dell'O.F.A. di lingua inglese sono disponibili nell'apposita pagina web (www.unive.it/conoscenze-linguistiche).

In caso di O.F.A. di lingua inglese non assolto dopo il 30 settembre dell'anno successivo a quello di immatricolazione non sarà possibile sostenere alcun esame di profitto.

La conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2 per il curriculum 'Economics, Markets and Finance' sarà accertata al momento dell'immatricolazione attraverso il possesso di certificazioni o la presenza di casistiche di esonero, come riportato nell'apposita pagina web (www.unive.it/conoscenze-linguistiche).
Nel caso in cui il candidato non ne sia in possesso non potrà immatricolarsi.

Al link alla pagina dedicata all'ammissione, riportato di seguito, sono presenti informazioni per il test d'accesso, la preiscrizione alla selezione ed un simulatore del test.

Link: <http://www.unive.it/pag/223/> (Pagina di ammissione del CdS)

Art. 6 – Programmazione degli accessi

Modalità di accesso

Il corso di studio è ad accesso programmato; il numero dei posti messi a concorso e le modalità di accesso vengono annualmente definiti dagli organi di Ateneo e riportati nel bando di ammissione.

Studenti non comunitari residenti all'estero

È ammessa l'iscrizione di studenti stranieri non comunitari residenti all'estero nella misura stabilita dagli organi di Ateneo.

Titolo III – Organizzazione didattica

Art. 7 – Informazioni generali

Lingua: i corsi del curriculum Economia e commercio sono tenuti in lingua italiana, fatti salvi i corsi di lingua straniera ed eventuali altri singoli corsi di insegnamento; i corsi del curriculum Economics, Markets and Finance sono invece tenuti in lingua inglese.

Gli insegnamenti previsti dal corso di studi sono da 6 o 12 CFU. Un CFU corrisponde ad una mole di lavoro pari a 25 ore, comprensive di lezione frontale e studio individuale. Per ciascun blocco da 6 CFU vengono erogate 30 ore di didattica frontale e sono previste 120 ore di studio individuale.

Modi dell'erogazione della didattica: Le attività didattiche sono prevalentemente impostate come lezioni frontali, integrate da esercitazioni, laboratori didattici, seminari e conferenze di approfondimento.

Sedi di svolgimento delle attività didattiche: Tali attività si tengono, di norma, presso il polo di San Giobbe, a Venezia. Alcuni singoli corsi di insegnamento potranno tuttavia essere offerti attraverso piattaforme di e-learning o in modalità c.d. blended.

Articolazione del calendario: Il calendario delle attività didattiche è articolato in quattro periodi all'anno. Di norma, le lezioni dei corsi da 6 cfu si tengono in un singolo periodo composto da cinque settimane più una per eventuali recuperi o lezioni integrative; quelle dei corsi da 12 cfu su due periodi, per complessive dieci settimane più due di recupero.

Art. 8 – Curricula e percorsi

I curricula e i percorsi attivati sono:

- Economia e commercio (in italiano)
- Economics, Markets and Finance (in inglese)

I curricula sono ad accesso limitato. Il numero di studenti che vi si possono iscrivere è determinato di anno in anno con delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia.

Salvo apposita delibera autorizzativa del Collegio didattico o del suo coordinatore, agli studenti iscritti nel curriculum in lingua italiana non è consentito inserire nel proprio piano di studi insegnamenti del curriculum in lingua inglese, e

viceversa agli studenti iscritti nel curriculum in lingua inglese non è consentito inserire nel proprio piano di studi insegnamenti del curriculum in lingua italiana, fatti salvi gli esami a libera scelta e gli esami in sovrannumero. In ogni caso, è fatto divieto di inserire nel piano degli studi il medesimo insegnamento impartito in italiano e in inglese. Il passaggio da un curriculum ad un altro del corso di laurea deve essere autorizzato dal Collegio didattico, dal suo coordinatore o da un delegato di quest'ultimo.

Art. 9 – Piani di studio

Schema del piano: Lo schema del piano di studio è pubblicato al link: <https://www.unive.it/pag/206/>

Il piano di studio del corso comprende l'elenco degli insegnamenti previsti, con l'indicazione, per ciascuno di essi dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, dell'eventuale articolazione in moduli, l'anno di corso, i crediti formativi universitari (CFU) attribuiti a ciascun insegnamento, i CFU a libera scelta dello studente, i CFU previsti per il tirocinio e la prova finale.

Esami a libera scelta: Gli esami a libera scelta possono essere individuati tra tutti gli insegnamenti attivati dall'Ateneo, purché coerenti con il progetto formativo dello studente.

Sono considerati coerenti senza ulteriori verifiche tutti gli insegnamenti ricompresi tra alcuni suggeriti dal sito istituzionale del corso di laurea, ovvero comunque tra insegnamenti incardinati nei corsi di laurea in Economia e commercio (ET4), Economia aziendale (ET11) e Commercio estero e turismo (ET30).

Eventuali scelte difformi dovranno essere sottoposte alla valutazione del Collegio didattico, il quale ne verificherà la coerenza con il progetto formativo. La coerenza si riferisce al singolo piano di studio presentato e andrà perciò valutata con riferimento all'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite.

Esami in sovrannumero: Lo studente può inserire nel proprio piano CFU in sovrannumero.

Livello di insegnamenti: Lo studente iscritto ad un corso di laurea triennale non può sostenere esami di livello magistrale.

Esami equivalenti: Non è consentito l'inserimento nel piano di studio di due esami equivalenti tra loro.

Esonero dall'attività ET4016 ENGLISH AS FOREIGN LANGUAGE - LEVEL C1 (pass): Gli studenti iscritti al curriculum "Economics, Markets and Finance" hanno la possibilità di ottenere l'esonero dall'attività ET4016 English as Foreign Language - Level C1 (pass), 3 cfu, presentando una certificazione di lingua inglese, riconosciuta dall'Ateneo, di livello almeno C1, oppure frequentando uno dei corsi organizzati dal CLA di livello C1.2 (a pagamento) e superando il test finale. L'elenco delle certificazioni riconosciute dall'Ateneo è pubblicato annualmente alla pagina www.unive.it/conoscenze-linguistiche.

Al fine dell'avvio della pratica di riconoscimento, gli studenti devono trasmettere alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Economia, didattica.economia@unive.it, l'attestazione comprovante il livello linguistico conseguito.

Art. 10 – Percorso di formazione

Obblighi di frequenza: La frequenza delle lezioni, per quanto ovviamente consigliata, non è obbligatoria.

Propedeuticità: L'iscrizione ad alcuni esami è subordinata al rispetto delle propedeuticità indicate. Pur non costituendo una propedeuticità, il singolo docente può indicare nel Syllabus le conoscenze date per acquisite.

Il preventivo assolvimento degli OFA è condizione necessaria per l'iscrizione a qualsiasi esame del corso di laurea.

Stage e tirocinio: Il tirocinio può essere scelto tra quelli offerti dall'ateneo, ovvero tra quelli proposti da singoli docenti, ovvero ancora organizzato autonomamente dallo studente previa convenzione tra il soggetto ospitante e l'università; esso può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa svolta (non a fronte di un esame).

Riconoscimento di crediti formativi per attività svolte fuori del corso di studio: Il riconoscimento di attività formative, svolte in Italia o all'estero, esperienze lavorative, conoscenze ed abilità certificate compete al Collegio didattico, nel rispetto della normativa vigente, dei Regolamenti di Ateneo e delle Linee guida sul riconoscimento crediti. Il tirocinio obbligatorio può essere scelto tra quelli offerti dall'ateneo, ovvero tra quelli proposti da singoli docenti, ovvero ancora organizzato autonomamente dallo studente previa convenzione tra il soggetto ospitante e l'università; esso deve essere svolto presso strutture diverse dall'Ateneo e può essere riconosciuto solo a fronte di una attività lavorativa (non a fronte di un esame).

Previa autorizzazione del coordinatore del collegio didattico o di un suo delegato è possibile inserire tra i crediti a

libera scelta e in sovrannumero anche crediti di tirocinio.

Art. 11 – Esami di profitto

Esami di profitto: prove scritte, prove orali, prove con compito scritto e prova orale.

Appelli: Le modalità di svolgimento, i metodi di accertamento, gli eventuali vincoli sull'iscrizione agli appelli sono indicati nei programmi dei singoli insegnamenti.

Prove intermedie: Alcuni esami prevedono delle prove parziali. Queste prove non vengono verbalizzate in carriera degli studenti, non possono essere certificate come CFU acquisiti, non vengono conteggiate per l'attribuzione delle agevolazioni e delle borse per il diritto allo studio

Gli studenti neoimmatricolati non possono sostenere esami nella sessione di settembre; gli studenti che si iscrivono con un'abbreviazione di carriera al I, II o III anno possono sostenere esami nella sessione di settembre.

Integrazioni: in caso di riconoscimento crediti, se l'esame sostenuto in una precedente carriera corrisponde parzialmente all'esame da riconoscere nella nuova carriera, è possibile assegnare delle integrazioni da svolgere. In questo caso l'esame verrà verbalizzato direttamente dal docente calcolando la media ponderata tra il voto preso in passato e quello attuale.

In caso di riconoscimento parziale di un esame propedeutico, la propedeuticità è considerata assoluta se il riconoscimento è pari al 75% dei crediti previsti.

Art. 12 – Prova finale e conseguimento del titolo

La prova finale consiste nella predisposizione di un elaborato scritto (un breve paper commisurato al peso in crediti) concordato con un docente (docente relatore).

In relazione alla specificità dell'area disciplinare, per elaborato finale si può intendere anche la sintesi scritta dei risultati di una ricerca sperimentale condotta eventualmente con il concorso di attività di stage/tirocinio.

Gli studenti iscritti al curriculum Economia e commercio redigono la tesi in lingua italiana o inglese, previo accordo con il relatore. Gli studenti iscritti al curriculum Economics, Markets and Finance redigono la tesi in lingua inglese.

Il voto di laurea è determinato sommando il voto della prova finale e gli eventuali bonus alla media ponderata curriculare in centodecimali. Il relatore può attribuire da 0 a 6 punti alla prova finale. La valutazione della prova finale potrà riferirsi non solo all'elaborato ma anche alla carriera dello studente.

L'attribuzione della lode al voto finale è a discrezione del docente relatore.

Le modalità di ammissione alla prova finale e di presentazione della domanda sono quelle previste dalle deliberazioni degli organi di Ateneo e sono riportate alla pagina web del corso di laurea www.unive.it/pag/8749/

La valutazione della prova è definita secondo i criteri stabiliti dagli organi di Ateneo e indicati alla pagina www.unive.it/pag/8750/

In particolare, i criteri stabiliti dal Dipartimento di Economia per l'assegnazione del punteggio alla prova finale sono riportati alla pagina www.unive.it/pag/15461/.

Il diploma di laurea viene consegnato in occasione del Giorno della Laurea. Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Titolo IV – Disposizioni finali e transitorie

Art. 13 – Modifiche al presente Regolamento

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo le tempistiche e modalità da esso definite.

L'eventuale programmazione degli accessi, di cui all'art. 6, deve essere deliberata dagli organi di governo dell'Ateneo, previo parere positivo del Nucleo di valutazione, ed è subordinata all'approvazione da parte del MIUR.

I contenuti dei seguenti articoli, ove non richiedano una modifica all'ordinamento didattico del corso di studio, potranno essere aggiornati annualmente dalla struttura didattica di riferimento, in occasione della programmazione didattica e in vista della compilazione delle Schede uniche annuali del corso di studio: artt. 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 12. Le eventuali modifiche saranno adottate con Decreto Rettorale.

Le informazioni sul piano di studi vengono aggiornate annualmente, in occasione della programmazione didattica, e sono sottoposte agli organi di governo con l'approvazione annuale dell'offerta formativa; il loro aggiornamento non richiede l'adozione con decreto rettorale.

Ove si renda necessario, le seguenti informazioni possono essere aggiornate in corso d'anno con delibera della struttura didattica di riferimento, senza che si renda necessario un decreto rettorale di adozione:

- composizione del Collegio didattico del Corso di studio;
- composizione del Gruppo AQ del Corso di studio.